



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Diocesi di Jesi  
PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

# Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

Data  
Numero 404 13/12/2015

## Portare a tutti gli uomini il lieto annunzio del Salvatore

**A**ncora attesa di una venuta, ancora preludio di un incontro! Ecco i motivi della nostra gioia, tema diretto ed esplicito della Parola di Dio di questa liturgia. Soprattutto delle prime due letture. Il Vangelo sembra invece percorrere un'altra via perché evidenzia il tema della conversione. Ma in realtà la gioia evangelica non può essere disgiunta da una seria conversione, perché la gioia cristiana non è la gioia di questo mondo.

La gioia evangelica la sperimenta chi ritrova ciò che pensava perduto, chi si sente reinserito in un progetto di salvezza capace di far vibrare d'amore. La vera conversione, infatti, sta nello sperimentare il «sentirsi salvati». È la certezza della salvezza che realizza, in noi e nella storia, la gioia profonda.

Rallegratevi nel Signore! È l'invito della liturgia e l'augurio di un cuore che conosce quanto all'uomo è indispensabile la gioia e ci vuole felici. È invito a trovare in ogni momento ed in ogni cosa il segno dell'amore di Dio. È questo un amore che non delude e che si manifesta sempre anche nel dolore, perché il Signore è in mezzo a noi, come ci ricorda il profeta Sofonia. E quando lo Sposo è presente bisogna far festa e gioire. Dio è presente e ci invita a scoprire il modo nuovo attraverso il quale si rende presente ed opera a nostro favore. L'uomo non può vivere l'esperienza della gioia traendola dalle proprie risorse. La gioia è un dono che scaturisce dalla potenza dello Spirito di Dio che

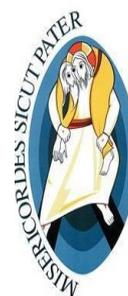
rinnova tutte le cose. Essa ci è donata, viene dall'alto.

Gioia dunque per la salvezza; gioia per una salvezza che non esclude nessuno e che è presente tra noi. Essa non è sola speranza ma è già realtà! Questa gioia solo il regno di Dio è capace di donarla. Essa è salvezza che ci raggiunge prima del nostro essere «giusti». È dall'averla incontrata che scaturisce un intenso desiderio di vivere secondo Dio, di raddrizzare i nostri costumi morali, di correre sulla via dei comandamenti del Signore.

Ma tutto questo non è solo una bella esperienza emotiva. Le parole di Giovanni ci riportano alla concretezza. Le sue risposte a quelli che vogliono convertirsi riguardano atteggiamenti ben precisi, modi di vivere il rapporto con gli altri, attenzione a chi ci sta intorno. A tutti Giovanni propone la spartizione dei beni, una solidarietà della comunione fraterna, uno svuotare la vita del superfluo per aprirsi alla ricchezza che porterà il Signore con la sua venuta. Un secondo aspetto è di impegnarsi con onestà nell'esercizio della propria professione: fare bene quello che dobbiamo fare, farlo sempre meglio. Serietà e rettitudine nell'esercitare ciò che ogni giorno è il nostro lavoro, ma anche ogni altra occupazione che ci viene richiesta. Stare dentro alla vita, viverla fino in fondo, ma viverla bene. Sarebbe bello che ognuno oggi si chiedesse – e lo chiedesse nel suo cuore a Dio –: Ma io cosa debbo fare? Cosa è urgente trasformare in me perché possa partecipare alla gioia che la liturgia oggi ci annuncia e della quale ci invita a fare esperienza? (tratto da alleluia)

Sommario:	Pagina
Lieto annuncio a tutti	1
Coloriamo il mondo	2
Un fiore all'Immacolata	2
Accanto ai fognari	2
I ministranti	3
Notizie della parrocchia	4

DICEMBRE  
**13**



## APERTURA DELLA PORTA SANTA

Piazza Federico II - Jesi  
ore 18

Ore 18 ritrovo in Piazza Federico II e preghiera introduttiva  
Ore 18.30 apertura della Porta Santa della Cattedrale e Inizio della  
Celebrazione Eucaristica di Inizio del Giubileo della Misericordia

Nel pomeriggio sono sospese tutte le Sante Messe in Diocesi

### CONFESSIONI COMUNITARIE DI ZONA in preparazione al Natale

GIORNO	LUOGO	ORARIO
<b>Venerdì 18 DICEMBRE</b>	<b>MOIE - CHIESA GRANDE</b>	<b>21,00</b>
<b>Lunedì 21</b>	<b>ROSORA</b>	<b>18,30</b>
	<b>ANGELI DI ROSORA</b>	<b>21,00</b>
<b>Martedì 22</b>	<b>CASTELPLANIO - CROCIFISSO</b>	<b>18,30</b>
	<b>POGGIO SAN MARCELLO - CHIESA GRANDE</b>	<b>21,00</b>
<b>Mercoledì 23</b>	<b>MONTECAROTTO - CHIESA S. FRANCESCO</b>	<b>18,30</b>
	<b>MACINE</b>	<b>21,15</b>

## ➡ COLORIAMO IL MONDO

È giunto l'Avvento il periodo liturgico in cui le persone hanno la possibilità di preparare il loro cuore ad accogliere il Figlio di Dio. Questo magnifico progetto che Dio ha voluto donarci, circa duemila anni fa con la nascita di un Bambino, e che con eterna gratitudine ogni Natale noi ricordiamo non per richiamare alla memoria un avvenimento di un passato così lontano, ma per permetterci di rivivere questo evento nel nostro cuore. Ecco perché in questo periodo siamo chiamati a rendere più forte la nostra fede.

Come? I bambini del catechismo coadiuvati dai catechisti hanno proposto di affrontare il cammino di Avvento seguendo il tema della misericordia, ovvero: "**Misericordia è ..... colorare il mondo di opere buone**". È stato scelto questo tema dal momento che papa Francesco l'otto dicembre ha dato ufficialmente inizio all'anno Giubilare Straordinario sulla Misericordia, espressione che usiamo spesso forse non sapendone il vero significato, che deriva dall'unione di due parole miser (miseria) riferendosi alla miseria umana e cor (cuore) sede dell'anima, quindi misericordia vuol dire sentire nel proprio cuore la miseria dell'altro immaginando di essere al suo posto.

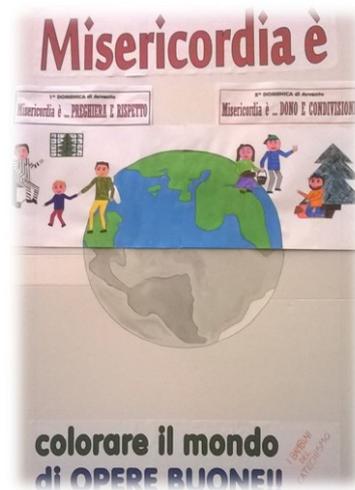
Ogni domenica, guidati dal Vangelo che propone la liturgia, verranno affrontati diversi aspetti della Misericordia utilizzando un cartellone con l'obiettivo di colorare il mondo, divenuto ormai grigio e spento, con colori vivaci, metaforicamente rappresentati dalle buone azioni che possiamo fare per aiutare gli altri.

Nella prima domenica di Avvento è stato affrontato il seguente aspetto: **Misericordia è..... preghiera e rispetto**. Gesù ci invita a stare svegli, pregando, per avere la forza di affrontare e superare le difficoltà che incontreremo nella vita, insegnandoci a non dimenticare nella preghiera i defunti e a non giudicare chi è in prigione, riferendosi non solo alle persone che sono fisicamente in carcere ma a tutte quelle che sono prigioniere del vizio della droga o di altre dipendenze.

Nella seconda domenica di Avvento è stato invece affrontato un ulteriore aspetto: **Misericordia ..... dono e condivisione**. Il monito del Vangelo cita le profezie di Isaia che invitano a cambiar vita preoccupandosi di chi non ha da mangiare, curarsi di queste persone è una importante azione di misericordia, noi dovremmo fare lo stesso aiutando chi nel mondo non ha cibo per sfamarsi né acqua per sopravvivere, donando parte di ciò che abbiamo.

Al termine delle celebrazioni sono state poi distribuite ai fedeli presenti delle piccole pergamene che riportano una storia con lo scopo di ampliare la riflessione sulla Misericordia per tutta la settimana, rito che verrà riproposto anche nelle rimanenti domeniche d' Avvento.

Brega Simona



## ➡ UN FIORE ALL'IMMACOLATA

Martedì 8 Dicembre abbiamo festeggiato l'Immacolata Concezione e i bambini del catechismo hanno donato a Maria un fiore bianco, che Don Venish ha benedetto prima di essere depresso davanti alla statua che è stata protagonista durante la novena. Il fiore bianco è il simbolo della purezza e rappresenta Maria concepita pura e priva di peccato, degno grembo per accogliere il figlio di Dio.

Quest'anno abbiamo avuto l'occasione di prepararci a questa festività attraverso la novena dell'Immacolata che, dal 30 novembre al 7 dicembre, ha visto la messa animata ogni giorno da una zona diversa della parrocchia e con la veglia diocesana preparata dai giovani dell'Azione Cattolica, lunedì 7 nel Duomo. L'esempio di Maria è modello e la sua presenza è intercessione. Affidiamo alla Madonna noi stessi, le nostre famiglie e tutta la Chiesa. Lasciamoci prendere per mano da Lei in questo tempo di Avvento perché ci conduca, purificati e riconciliati, davanti alla culla del Bambino Gesù. Maria Immacolata e Madre di Misericordia ci guidi in quest'anno giubilare.

(Fabiola)



## ➡ ACCANTO AI FOGARÒ

Nel calendario cattolico, il 10 Dicembre è la festa della Madonna di Loreto, che celebra la traslazione della Santa Casa. Nella notte della vigilia, tra il 9 e il 10 Dicembre, in tutte le Marche è viva la tradizione di accendere grandi falò (i *focaracci* o *fogarò*) per "rischiare il cammino alla Santa Casa"; si tratta dei fuochi della *notte della Venuta*, intendendo per "venuta" l'arrivo della casa di Nazareth della Madonna. I fuochi si accendono alle prime ombre della sera nelle campagne e nei paesi.

La tradizione vuole che i falò odierni ricordino quelli che nel 1291 servirono ad illuminare la strada alla

Santa Casa che in volo stava giungendo a Loreto, città che ancora, è il centro ideale di questa festa. Intorno al fuoco si recitano, il Santo Rosario e le Litanie Lauretane, invocando la protezione della Madonna, "Porta del Cielo" e "Stella del mattino".

Nella nostra Parrocchia, Mercoledì 9 Dicembre si è ricordata la notte della Venuta. Sono stati accesi tre fuochi, in Piazza del Teatro, di fronte la chiesa della SS. Annunziata ed in piazza Latieri. Un gruppo abbastanza numeroso di fedeli si è raccolto per pregare Nostra Signora, accanto ai *fogarò*, per le vie del paese. Nonostante il freddo pungente, unito ad una lieve nebbiolina, abbiamo recitato il Rosario ed invocato la protezione della Madonna recitando le Litanie e accompagnando la preghiera con i più bei canti a Lei dedicati. La processione si è conclusa nella piccola ed accogliente chiesa del Crocifisso, dove, un po' infredoliti, ci siamo riuniti per concludere un breve ma intenso ricordo della notte della Venuta.

In tutto il cammino abbiamo seguito la bella statua della Madonna nera di Loreto, vestita di un candido abito bianco, donata dalle sorelle Cinzia e Paola Cardinali in memoria del loro babbo Valerio.



Valerio Cardinali possedeva una casa in campagna, ereditata da suo padre, in contrada coppari, a montecarotto. ogni contrada ha una sua chiesetta, Valerio decise di ristrutturare un vecchio ripostiglio di attrezzi agricoli e di trasformare in una piccola chiesetta, dedicata alla madonna di Loreto. Andò, quindi a Loreto e acquistò la statua in ceramica. Così il 14 aprile 1984 venne inaugurata questa chiesetta. Circa dieci anni dopo questo edificio venne venduta. Dopo la morte di Valerio, le figlie Paola e Cinzia, decisero di donare questa statua alla parrocchia di montecarotto, in memoria del loro padre.

(Annarita, Cinzia)

**Ringrazio vivamente a nome di tutti, la famiglia Cardinali per questo dono. Alla luce di Maria, la Chiesa legge i riflessi di una bellezza, che è specchio dei più alti sentimenti, di cui è capace il cuore umano. Lasciamoci guidare da Cristo, lasciamoci condurre da Lui nel cammino della nostra comunità parrocchiale! Sta a noi, promulgare un comune impegno per continuare a valorizzare la vita della chiesa.**

**Don Venish**



**U**na tradizione inaugurata da Papa Paolo VI nel dicembre 1969 in Piazza San Pietro, quando per la prima volta impartì la benedizione ai Bambinelli portati da ragazzi e bambini, che saranno deposti la notte di Natale nel proprio presepe in famiglia.

**Anche quest'anno ripetiamo con gioia questo gesto nella nostra comunità parrocchiale per vivere un legame maggiore tra le famiglie e la famiglia parrocchiale, per rendere sempre più viva la gioia della realizzazione del presepe, per sentirci tutti più uniti sotto il segno dell'unica benedizione del Signore.**

**Domenica 20, al termine delle Messe (9.00 e 11.00), la benedizione.**

**Invitiamo le nostre famiglie e tutti – adulti, ragazzi e bambini – a portare i propri bambinelli.**

## ➡ I MINISTRANTI DELLA NOSTRA PARROCCHIA (2 parte)

**I** ministranti hanno anche un loro patrono, San Tarcisio, un giovane delle prime comunità cristiane di Roma che, scegliendo di mettere Dio al primo posto, difese il tesoro geloso dell'Eucaristia a lui affidato.

**Chi era San Tarcisio?** Non abbiamo molte notizie al riguardo. Siamo nei primi secoli della storia della Chiesa, più precisamente nel terzo secolo; si narra che fosse un giovane che frequentava le Catacombe di San Callisto a Roma ed era molto fedele ai suoi impegni cristiani.

Amava molto l'Eucaristia e, da vari elementi, concludiamo che, presumibilmente, fosse un accolito, cioè un ministrante. Erano anni in cui l'imperatore Valeriano perseguitava duramente i cristiani, che erano costretti a riunirsi di nascosto nelle case private o, a volte, anche nelle Catacombe, per ascoltare la Parola di Dio, pregare e celebrare la Santa Messa. Anche la consuetudine di portare l'Eucaristia ai carcerati ed agli ammalati diventava sempre più pericolosa. Un giorno, quando il sacerdote domandò, come faceva di solito, chi fosse disposto a portare l'Eucaristia agli altri fratelli e sorelle che l'attendevano, si alzò il giovane Tarcisio e disse: "Manda me".

Quel ragazzo sembrava troppo giovane per un servizio così impegnativo! "La mia giovinezza – disse Tarcisio – sarà il miglior riparo per l'Eucaristia". Il sacerdote, convinto, gli affidò quel Pane prezioso dicendogli: "Tarcisio, ricordati che un tesoro celeste è affidato alle tue deboli cure. Evita le vie frequentate e non dimenticare che le cose sante non devono essere gettate ai cani né le gemme ai porci. Custodirai con fedeltà e sicurezza i Sacri Misteri?". "Morirò – rispose deciso Tarcisio – piuttosto di cederli". [\(continua nel prossimo numero\)](#)

Giuseppe Paoloni



<p><b>3<sup>a</sup> di AVVENTO</b> Sof 3,14-17; C Is 12,2-6; Fil 4,4-7; Lc 3,10-18 <i>E noi che cosa dobbiamo fare?</i> <b>R</b> Canta ed esulta, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.</p> <p style="text-align: center;"><b>NON CI SARÀ LA MESSA VESPERTINA IN PARROCCHIA</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>13</b> DOMENICA LO 3<sup>a</sup> set</p>	<p><b>Ore 9.00</b> S. Messa C. S. Francesco. • Maurizio e Settimio Serini per Serini Santino, Claudio e Ceccolini Ida. <b>Ore 11.00</b> S. Messa San Francesco - Pro popolo. <b>Ore 15.00 Canti natalizi alla casa di Riposo.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Apertura della Porta Santa</b> Alle 18,30 in cattedrale a Jesi Celebrazione eucaristica di inizio del giubileo della misericordia.</p>
<p><b>S. Giovanni della Croce (m)</b> Nm 24,2-7.15-17b; Sal 24 (25); Mt 21,23-27 <i>Il battesimo di Giovanni da dove veniva?</i> <b>R</b> Fammi conoscere, Signore, le tue vie.</p>	<p style="text-align: center;"><b>14</b> <b>LUNEDÌ</b> LO 3<sup>a</sup> set</p>	<p><b>Ore 14.30</b> Incontro di preparazione per la cresima. <b>ORE 18,00</b> Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario. • “Die Septimo” di Ottavia Giretti. • Fam. Spoletini per Rita (3° anno) <b>ORE 21.15 Consiglio Pastorale.</b></p>
<p>Sof 3,1-2.9-13; Sal 33 (34); Mt 21,28-32 <i>È venuto Giovanni e i peccatori gli hanno creduto.</i> <b>R</b> Il povero grida e il Signore lo ascolta. <b>Opp.</b> Il Signore è vicino a chi lo cerca.</p>	<p style="text-align: center;"><b>15</b> <b>MARTEDÌ</b></p>	<p><b>Ore 9.00 S. Messa Chiesa del crocifisso</b> <b>Adorazione Eucaristica e confessioni</b></p> <p>• Boccanera Rosella per Procichiani Livia. <b>ORE 21.15 Incontro con i genitori dei ragazzi della prima confessione.</b></p>
<p>Is 45,6b-8.18.21b-25; Sal 84 (85); Lc 7,19-23 <i>Riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito.</i> <b>R</b> Stillate cieli dall'alto e le nubi facciano piovere il giusto.</p> <p style="text-align: center;"><b>Inizio novena del S. Natale</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>16</b> <b>MERCOLEDÌ</b> LO 3<sup>a</sup> set</p>	<p><b>ORE 18,00</b> S. Messa C. Crocifisso preceduta dal S. Rosario. • Giampieretti Quartina per Walter e def. Fam. <b>Ore 18.45 Novena di Natale.</b></p>
<p>Gn 49,2.8-10; Sal 71 (72); Mt 1,1-17 <i>Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.</i> <b>R</b> Venga il tuo regno di giustizia e di pace.</p>	<p style="text-align: center;"><b>17</b> <b>GIOVEDÌ</b> LO 3<sup>a</sup> set</p>	<p><b>ORE 18,00</b> Santa Messa Chiesa del Crocifisso preceduta dal S. Rosario • Fam. Petrolati per Riccardo. <b>Ore 18.45 Novena di Natale</b> <b>Adorazione Eucaristica - preghiera silenziosa</b> <b>Ore 21.00 Preghiera animata da Rinnovamento nello Spirito</b></p>
<p>Ger 23,5-8; Sal 71 (72); Mt 1,18-24 <i>Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, figlio di Davide.</i> <b>R</b> Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace.</p>	<p style="text-align: center;"><b>18</b> <b>VENERDÌ</b> LO 3<sup>a</sup> set</p>	<p><b>ORE 18,00</b> S. Messa C. Crocifisso preceduta dal S. Rosario. • Fam. Lorenzini per def. Fam <b>Ore 18.45 Novena di Natale.</b></p>
<p>Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70 (71); Lc 1,5-25 <i>La nascita di Giovanni Battista è annunciata dall'angelo.</i> <b>R</b> Canterò senza fine la tua gloria, Signore.</p>	<p style="text-align: center;"><b>19</b> <b>SABATO</b> LO 3<sup>a</sup> set</p>	<p><b>ORE 14.30</b> Catechismo - <b>Chiesa San Francesco.</b> <b>ORE 17.00</b> Disponibilità per le confessioni - C. S. Francesco. <b>ORE 18,00</b> S. Messa C. S. Francesco preceduta dal S. Rosario . • “Die Septimo” di Alberta Maltempi. • Biondi Rita per Duilio, Gino e Mario. <b>Ore 18.45 Novena di Natale.</b></p>
<p><b>4<sup>a</sup> di AVVENTO</b> Mic 5,1-4a; Sal 79 (80); Eb 10,5-10; Lc 1,39-45 <i>A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?</i> <b>R</b> Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.</p> <p style="text-align: center;"><b>Al termine della S. Messe ore 9,00 e 11,00</b> <b>BENEDIZIONE DEI BAMBINELLI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ORE 21.00 Recital dei Bambini</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>20</b> DOMENICA LO 4<sup>a</sup> set</p>	<p><b>Ore 9.00</b> S. Messa C. S. Francesco. • Clara e Fam. per Lucia e Corrado. <b>Ore 10.00 Incontro dei ministranti.</b> <b>Ore 11.00</b> S. Messa San Francesco - Pro popolo. <b>ORE 18,00</b> S. Messa C. Crocifisso preceduta dal S. Rosario. • Armanda Santelli per def. Fam. • Fam. Vecchi e Titti per Emiliano, Teresa, Esterina, Ferdinando e Giuseppe. • Fam. Costarelli per Mirella, Settimia, Rino e Nazzareno. • Coppa Giannina per Sbrega Lanfranco. • Fam. Angeloni per Antonio. <b>Ore 18.45 Novena di Natale.</b> <b>ORE 21.00 Recital dei Bambini</b> <b>chiesa San Francesco.</b></p>

- Domenica 13 dicembre alle ore 15.00 **Canti natalizi alla casa di Riposo.**
- “**il presepio della Natività - Andare a scoprire i presepi nelle famiglie**” Ricordiamo di segnalare la vostra adesione per la mostra fotografica. Indicando indirizzo, un recapito telefonico, e l'orario per voi più indicato in cui possiamo farvi visita.
- **Domenica 20 Dicembre:** Al termine della Santa Messa ore 9,00 e 11,00 Benedizione dei Bambinelli che metteremo nei Presepi.
- **Domenica 20 Dicembre:** Ore 21,00 Recital dei ragazzi delle elementari e medie.